

IL CASO

Iss: «Due italiani su tre pronti a vaccinarsi. E sono soprattutto uomini tra 18 e 34 anni»

Tra gli anziani, l'84% ha dichiarato che è disponibile a vaccinarsi contro Sars-Cov-2; ma anche nella popolazione adulta la disponibilità a vaccinarsi sembra elevata (67%). Sono i primi risultati di uno studio coordinato dall'Istituto superiore di sanità nei mesi tra agosto e novembre su un campione di 2.700 intervistati. Complessivamente, il 67% degli intervistati 18-69enni dichiara che sarebbe disposto a vaccinarsi (metà risponde che lo farebbe senza esitazione, l'altra metà che lo farebbe con molta probabilità). Le persone più istruite sono maggiormente disposte a vaccinarsi (71% con diploma di

scuola superiore o laurea e 56% fra chi ha conseguito al più la licenza media); qualche differenza si osserva per risorse finanziarie (69% fra chi non ha difficoltà economiche, il 63% di chi ne ha) e per genere (gli uomini sono più propensi delle donne a vaccinarsi, 74% contro il 60%). L'età mostra che i più giovani, 18-34enni, sarebbero ben disposti a vaccinarsi più di altri (76%) rispetto ai 50-69enni (67%) e ai 35-49enni (59%). «I risultati di questa ricerca mostrano un atteggiamento di responsabilità degli italiani», ha dichiarato **Silvio Brusaferrero**, presidente dell'Iss.

